



**UNIONE DEI COMUNI
ALTA VALLE CAMONICA**
(Ponte di Legno, Temù, Vione, Vezza d'Oglio
Incudine e Monno)

**DELIBERAZIONE N. 07
DEL 10/08/2015**

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE
ADUNANZA - ORDINARIA DI I° CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E DEI RELATIVI
ALLEGATI.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **DIECI** del mese di **AGOSTO** alle ore **17.30** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di **PONTE DI LEGNO** sono stati convocati i Consiglieri dell'Unione dei Comuni dell'alta Valle Camonica.

All'appello risultano:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
Menici Roberto	Presidente	X		Gregorini Paolo	Consigliere		X
Sandrini Aurelia	Consigliere	X		Mossini Loredana	Consigliere	X	
Testini Mauro	Consigliere	X		Pietroboni Daniela	Consigliere		X
Rizzi Giovanmaria	Consigliere	X		Pomidossi Stefano	Consigliere	X	
Trotti Roberto	Consigliere		X	Tomasi Corrado	Consigliere		X
Serini Bruno	Consigliere	X		Cenini Diego	Consigliere		X
Camadini Manuel	Consigliere	X		Pasina Giuseppe	Consigliere		X
Coatti Lorenzo	Consigliere		X	Bolchi Luisa Carla	Consigliere	X	
Maculotti Angelo	Consigliere	X		Occhi Diego	Consigliere		X
						10	8

ASSISTE l'adunanza il Segretario Dott. Fabio Gregorini, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dell'Unione Dr. Menici Roberto assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 02 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

Il Presidente relaziona sull'argomento e si sofferma in particolare sui principali investimenti previsti nel bilancio di previsione 2015 e sugli interventi finanziati nel PISL della montagna già previsti nel Bilancio dell'esercizio scorso e che si completeranno durante l'anno.

Passa quindi la parola al Segretario per l'illustrazione del bilancio di previsione.

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Visto l'art. 32.5 del D.Lgs 267/00 il quale stabilisce che alle Unioni di comuni si applicano, in quanto compatibili i principi previsti per l'ordinamento dei Comuni;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire di raccordare i sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);
- il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Visto inoltre il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Preso atto quindi, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Richiamati i seguenti provvedimenti ministeriali:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Atteso che la Giunta Esecutiva dell'Unione con propria deliberazione n. **14** del **31/07/2015**, esecutiva, ha approvato gli schemi del Bilancio e dei relativi allegati;

Atteso altresì che la Giunta esecutiva con deliberazione n. **13** del **17/06/2015** ha provveduto all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del nuovo principio contabile della "competenza finanziaria potenziata" di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

Visti e richiamati:

- ◆ il Regolamento di contabilità dell'Unione, approvato con deliberazione n. 5 del 16/2/2001, che disciplina il procedimento di approvazione del Bilancio di Previsione e dei relativi allegati;
- ◆ la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 16 in data 31/07/2015, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale gestiti dall'Unione;
- ◆ la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 17. in data 31/07/2015, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- ◆ la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 18 in data 31/07/2015, relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
- ◆ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2013

Verificato che copia degli schemi di bilancio sono stati messi a disposizione dei componenti dell'Assemblea e constatato che, in relazione agli stessi non sono pervenuti emendamenti sui quali l'Assemblea è chiamata a pronunciarsi;

Tenuto conto che questo ente non è soggetto ai vincoli del patto di stabilità interno disciplinato dall'art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come da ultimo modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190;

Visti inoltre:

- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'10%;
- l'articolo 5 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014) il quale consente per il 2014-2015 di assumere nuovi mutui in deroga all'art. 204 del Tuel per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e prestiti obbligazionari rimborsati nell'anno precedente;

Tenuto conto che alla luce delle norme sopra individuate, questo ente ha una capacità di indebitamento dello 0,84% e pertanto può contrarre nuovi mutui per il triennio 2015-2017 come da attestazione del Servizio finanziario agli atti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, così come risultano dagli allegati A) e B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, i quali assumono funzione autorizzatoria;
2. **Di dare atto** che il bilancio di previsione 2015, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, presenta le seguenti risultanze finali:

DESCRIZIONE	2015	2016	2017
Titolo I – Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00
Titolo II – Entrate da trasferimenti correnti	3.866.951,00	3.866.951,00	3.866.951,00
Titolo III – Entrate extra tributarie	795.650,00	795.650,00	795.650,00
Titolo IV – Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossione di crediti	2.519.369,33	35.000,00	35.000,00
Titolo V – Entrate da accensione di prestiti e anticipazioni	600.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo VI – Entrate per servizi per conto terzi (partite di giro)	325.000,00	0,00	0,00
Avanzo di Amministrazione Applicato	19.500,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	19.272,63		
TOTALE DELL'ENTRATA	8.145.742,96	4.847.601,00	4.847.601,00

DESCRIZIONE	2015	2016	2017
Titolo I – Spese correnti	4.600.822,00	4.598.001,00	4.598.001,00
Titolo II – Spese in conto capitale e d'investimento	3.005.320,96	35.000,00	35.000,00
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti e anticipazioni	214.600,00	214.600,00	214.600,00
Titolo IV – Spese per servizi per conto terzi (partite di giro)	325.000,00	0,00	0,00
TOTALE DELLA SPESA	8.145.742,96	4.847.601,00	4.847.601,00

3. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione conoscitiva.
4. **Di prendere atto** dell'esito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui effettuato dalla Giunta esecutiva ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 con deliberazione n. 13 del 17/06/2015.
5. **Di dare atto** che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000.
6. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale.
7. **Di rinviare** all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato.
8. **Di inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000.
9. **Di approvare** inoltre il Piano delle opere pubbliche iscritte al Titolo II del Bilancio di previsione 2015 che saranno attuate dall'Unione durante l'esercizio 2015.

10. **Di dichiarare**, con successiva ed unanime favorevole votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

ELABORATI CONTABILI DEPOSITATI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Fabio Gregorini, Segretario dell'Unione – Responsabile del Servizio di amministrazione generale e Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. N. 267/2000.

Ponte di Legno, 10/08/2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

Dott. Fabio Gregorini

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dr. Roberto Menici



IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

n. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario dell'Unione su conforme dichiarazione dell'incaricato alla pubblicazione che copia del presente verbale è pubblicata all'albo pretorio on line sul sito www.unionealtavallecamonica.bs.it ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. 69/2009, ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000).

Li, 2/11/2015

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesposta deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000;
- è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio senza riportare, nei dieci giorni successivi all'ultimo di pubblicazione, denunce di vizio di legittimità o competenza.

Ponte di Legno,

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Addì,

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.